|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Risultati immagini per logo pon | RI |  |
| Logo comprensivo Bova MarinaTestata_Logo **Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri**Codice Meccanografico RCIC85200D Via Montesanto, 26- 89035 **BOVA MARINA** Tel. & fax 0965.761002 e-mail [rcic85200d@istruzione.it](http://www.smsdandrea.it) pec : rcic85200d@pec.istruzione.it SITO: [icbovamarinacondofuri.gov.it/wp](http://www.smsdandrea.it)  |

**PIANO TRIENNALE DELLA**

**PERFORMANCE 2019-2022**

(ai sensi dell’art.10 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150/2009)

**ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Con delibera n 22 del 29/04/2019**

**Il Consiglio d’Istituto**

Visti gli articoli da 4 a 10 del D. Lgs. 150/2009 con le limitazioni di cui all’art. 74 comma 4 dello stesso decreto;

Visto il DPCM 26/1/2011;

Viste le delibere dalla CiVIT n. 89, 104, 114 del 2010, n. 1/2012 e 50/2013;

Vista la L. 190/2012;

Visto il D. Lgs. 33/2013 *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* e s.i.m;

Vista: la L.107/2015 Riforma del sistema di istruzione

Visto il Regolamento e i Criteri per la valutazione del personale docente

Visto il Regolamento sulla Privacy

Visti inoltre,

* Il piano dell’Offerta Formativa, che riassume identità, valori, mission, strategie, impegni programmatici, progettazione annuale.
* Il RAV e il PDM
* L’atto di indirizzo del Dirigente scolastico (dopo la L.107/2015)
* Il Programma Annuale che in sostanza costituisce il “preventivo” sotto il profilo sia delle poste economiche che del programma di attività
* Il Regolamento interno
* Il Consuntivo annuale che, sotto il profilo contabile da “conto” delle attività realizzate.
* Le relazioni del Dirigente scolastico che accompagnano sia il Piano di Attività, sia il Consuntivo.

Sentite le proposte del Dirigente Scolastico

**Adotta**

il PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE di cui all’art. 10 comma 1 lettera “a” del D.L.vo 150/2012, valido il triennio 2019-22

Esso tiene conto delle specificità dell’Istituto con particolare riferimento:

**All’articolazione delle competenze interne:**

* Indirizzo politico: Consiglio di Istituto,
* Sviluppo tecnico ed elaborazione dell’offerta formativa: Collegio dei Docenti
* Azione progettuale/attuativa: Consigli di intersezione /classe
* Azione gestionale: Dirigente Scolastico
* Azione amministrativo contabile:Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

**Alle modalità di finalizzazione del fondo disponibile per la contrattazione d’istituto**

**Alle modalità di attribuzione del “bonus”**

**L’obiettivo del Piano triennale della Performance è quello di mettere in atto azioni di miglioramento al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati all’Istituto dal MIUR a livello nazionale e regionale come di seguito specificati**

**3.a Obiettivi strategici nazionali**

a- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa;

b-assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

c- promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

d- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

**3. .b Obiettivi legati all’ambito regionale**

a- Ridurre il fenomeno di cheating;

b- Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;

c- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

**3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica**

a- Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

b- Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza

**Pertanto, vengono individuati i seguenti ambiti di miglioramento organizzativo e didattico**

* MIGLIORAMENTODELLA GOVERNANCE D’ISTITUTO
* MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE STRUMENTALE ALLA DIDATTICA
* MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO E VIGILANZA SUGLI ALUNNI MINORI
* TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ciascuno degli ambiti sopra riportati viene esplicitato in maniera analitica con indicatori di performance denominati: FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD,.

Essi costituiscono le espressioni terminali, osservabili e valutabili, della performance organizzativa, richieste da norme, contratti o conseguenti a “buone pratiche” già validate, che costituiscono i segni diagnostici della qualità della performance.

Per l’ambito denominato “TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE” si fa riferimento ai rispettivi “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA” ex art. 10 del D.L.vo 33/2013 e Piano anticorruzione ex art. 1, commi 5,8,9 e 59 della L. 190/2012 e alle Linee guida dell’ANAC .

Il Piano è connesso strettamente alle Macroaree e Microaree individuate dal Comitato di Valutazione per la valorizzazione del merito del personale docente

|  |  |
| --- | --- |
| MACROAREE | MICROAREE |
| A- QUALITA’ dell'insegnamento e delcontributo al miglioramento dell'istituzionescolastica, nonché del successo formativoe scolastico degli studenti | A.1 - Qualità dell’insegnamentoA.2 - Contributo al miglioramento dell’istituzione scolasticaA.3 - Successo formativo e scolastico degli alunni  |
| B- RISULTATI ottenuti dal docente o dalgruppo di docenti in relazione alpotenziamento delle competenze deglialunni e dell'innovazione didattica emetodologica, nonché della collaborazionealla ricerca didattica, alla documentazionee alla diffusione di buone pratichedidattiche | B.1 - Potenziamento delle competenze deglialunniB.2 - Innovazione didattica e metodologicaB.3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alladocumentazione e alla diffusione di buonepratiche didattiche |
| C –RESPONABILITA’ responsabilità assunte nelcoordinamento organizzativo e didattico enella formazione del personale | C.1 - Responsabilità assunte nel coordinamentoorganizzativoC.2 - Responsabilità assunte nel coordinamentodidatticoC.3 - Responsabilità assunte nella formazione del personale  |

In coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituzione scolastica , con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con le Aree di miglioramento previste nel Piano di Miglioramento vengono declinate le performance da raggiungere nel prossimo triennio, declinate in primo luogo come obiettivi strategici da realizzare, strettamente connessi alla specifica attività dell’istituto

|  |
| --- |
| **MIGLIORAMENTODELLA GOVERNANCE D’ISTITUTO** |
| OBIETTIVI  | FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD,. | Documenti /Iniziative | Soggetti coinvolti/corresponsabili | Macro/Micro aree |
| **3 a .Obiettivi strategici nazionali** |
| a- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa; |  IL DS assicura che siano noti e condivisi la missione, la visione e i valori (POF o altri documenti) | *Atto d’indirizzo del DS**Disposizioni e direttive del DS* | DSGAUfficio di SegreteriaCollaboratori DSStaff di direzione | C.1 - Responsabilità assunte nel coordinamentoorganizzativo |
| L’I.C. sviluppa, riesamina e aggiorna politiche e strategie coerenti con la missione, la visione e i propri valori per sostenere una politica di qualità del sistema  | *Verbali del C.D. e del C.I. on-line, verbali delle assemblee con il personale (ATA), riesame dei verbali dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe, dello staff di presidenza, materiale relativo all’orientamento (circolari, prospetti), aggiornamento POF e piano annuale.* | Segretario CD e CISegretario Comitato Valutazione DSGATUTTO il personale DOCENTE E ATA  |
| L’I.C. identifica e sviluppa collaborazioni e partenariati con Enti locali, altre scuole, associazioni, aziende in coerenza con le politiche e le strategie.  | *Convenzioni con le scuole medie per l’orientamento, progetti per alunni, corsi di formazione per il personale, reti scolastiche, rapporti con scuole, enti, università, associazioni per convegni, attività di ampliamento dell’offerta formativa.*  | Collaboratori DSStaff di direzioneFF.SSReferenti di progetto /rete |
| b- assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; | L’I.C. struttura canali e strumenti di comunicazione, verificandone l’efficacia.  | *Raccoglitori per le comunicazioni, utilizzo della posta elettronica, sito web, circolari, scadenzario mensile e annuale degli impegni.*  | Staff di direzioneUFFICIO DI SEGRETERIA |
| Il DS riconosce tempestivamente l’impegno individuale e di gruppo rivolto al miglioramento.  | *Individuazione delle figure strumentali, delle loro responsabilità e ambiti di intervento, determinazione delle procedure e attribuzione delle responsabilità nei progetti, gestione del fondo d’istituto, programma annuale., fondo per la valorizzazione del merito del personale docente*  | DSComitato di Valutazione DSGA |
| Il DSGA organizza l’ufficio di segreteria e il servizio di vigilanza secondo criteri di razionalità, efficienza, efficacia, economicità, equità | *Piano di lavoro del personale ATA**Disposizioni di servizio.Individuazione incarichi specifici.Assegnazione dei cc.ss. ai plessi e ai reparti*  | DSGA  |
| L’I.C. utilizza strumenti per valutare la sua immagine globale nel territorio.  | *Questionari e report risultati custumer satisfaction**.*  | NIVFF.SS.  |
| c- promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; | L’I.C. realizza proposte di progetti e metodologie (CLIL-PON-..) e sviluppo nonché forme di organizzazione flessibile e rispondente ai bisogni dell’utenza | *Delibere degli OO.CC.**Report di tutor e di attività dell’istituto, relazioni finali dei docenti, relazioni e verbali di commissioni, gruppi di lavoro, ecc., progetti sperimentali* | Consigli di Classe-Referenti-FF.SS.Personale docente  | C.2 - Responsabilità assunte nel coordinamentodidattico |
| d-promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti | Il DS sostiene il personale nella realizzazione degli obiettivi e nella partecipazione ai piani di miglioramento ,gestisce e valorizza le competenze del personale.  | *Riesame del POF e del piano annuale delle attività, verbali delle attività dei dipartimenti - incontri con funzioni strumentali, corsi aggiornamento/formazione* | FF.SS.-Personale ATAGenitori del Consiglio d’Istituto o di Classe-NIV |
| L’I.C. individua le responsabilità di gestione dei processi.  | *Per le funzioni strumentali al POF, negli incarichi specifici (ATA), nel piano annuale delle attività (progetti, dipartimenti, consigli di classe, commissioni)*  | DSDSGA |
| L’I.C. costruisce il portfolio delle competenze del personale e le utilizza in maniera coerente.  | *Verbali per l’individuazione delle figure strumentali, banca delle competenze del personale per i progetti e le attività extracurricolari, ordini di servizio e assegnazione di incarichi* | Collegio dei Docenti Ufficio di segreteria FGF.SS.  |  |
| **MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE STRUMENTALE ALLA DIDATTICA** |
| **3. .b Obiettivi legati all’ambito regionale** |
| Ridurre il fenomeno di cheating; | l’I.C. elabora una strategia (routine) che permetta il controllo e il mantenimento di unabassa percentuale di cheating | *Mappa delle cause di cheating**Progettazione dipartimentale per classi parallele**Progettazione di attività di esercitazione (recupero e potenziamento) in classe anche con gruppi aperti e diversificati per**livelli* *Verbali riunioni interclasse (classi parallele)**Report di Informazione al DS e al**Collegio in merito ai risultati Invalsi* | Referente INVALSICoordinatoriTutti i docenti delle diverse disciplineFF.SS  | B.1 - Potenziamento delle competenze deglialunniB.3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alladocumentazione e alla diffusione di buonepratiche didattiche |
| L’I.C. promuove l’implementazione degli interventi/azioni di revisione delle proceduree di monitoraggio dei processi, di valutazione dei risultati  | *Report di tutor e di attività dell’istituto, relazioni finali dei docenti, relazioni e verbali di commissioni, gruppi di lavoro, ecc., progetti sperimentali**Progettazione griglie di valutazioni comuni a tutte le classi parallele dell’Istituto*  | CapidipartimentoConsigli di classe parallele Nucleo Interno di Valutazione (NIV) |
| L’I.C. promuove la formazione/informazione dei docenti su protocollo di somministrazione e deontologiaprofessionale | *Calendario attività*  | FF.SSDocenti |
| Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; | l’I.C. progetta e realizza di elevare almeno del 3/5% gli esiti di matematica e italiano degli studenti | *Progettazione di moduli di rinforzo delle conoscenze e delle competenze in Italiano e Matematica*  | Nucleo Interno di Valutazione (NIV)  |
|  Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento | Il DS si assicura che vengano definite azioni di misurazione, di valutazione e di riesame dei processi in atto ai fini del piano di miglioramento | *Report risultati generali annuali d’istituto rispetto alla varianza fra le classi e nelle classi, ai livelli di cheating, analisi per ogni livello campionario di classe delle tre prove di Ita. e Mat. errate dal maggior numero di alunni (o che gli alunni non hanno affrontato)**Analisi dei dati ottenuti dalle prove Invalsi.* | DSReferentiDocenti  |  |
| **3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica** |
| a-Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato | L’I.C. raccoglie e analizza i dati e gli esiti dell’apprendimento in rapporto alle metodologie di insegnamento.  | *Verbali dei dipartimenti, criteri di somministrazione prove di ingresso condivise a livello di Dipartimento.**Fascicoli personali degli alunni e schede di valutazione intermedia**Schede di rilevazione delle aree di insufficienza e dei bisogni speciali (BES)**Programmare gli interventi di recupero**Verbali incontri anni ponte**Coordinamento percorso didattico nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di I g.* | Capidipartimento Coordinatori Consigli di ClasseFF.SS. Referente orientamento  | A.1 - Qualità dell’insegnamento |
| b-Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza | 1. L’I.C.raccoglie, analizza e interpreta informazioni e dati al fine di comprendere e anticipare lo sviluppo dei bisogni | *Questionari di percezione della soddisfazione on-line e rilevazione dei bisogni (docenti, alunni, genitori, ATA), rapporto di autovalutazione, risultati INVALSI, registri delle presenze di alunni, docenti e Ata.*  | Nucleo Interno per la Valutazione  | A.3 - Successo formativo e scolastico degli alunni |
|  | L’I.C. promuove la diffusione delle politiche e delle strategie dentro e fuori la scuola.  | *Politica della Qualità, POF, piano annuale delle attività, sito web, materiale pubblicitario (depliant, inserzioni su quotidiani locali, ecc.), contatti con EE.LL. e territoriali, corsi di formazione e aggiornamento rivolti al territorio, seminari, convegni, materiale informativo e schede di adesione a progetti del MIUR, dei Comuni, della Provincia.*  | Staff-Animatore digitale –Team per l’innovazione –Ufficio di segreteria  | A.2 - Contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica |
|  | 4.L’I.C. favorisce l’utilizzazione delle tecnologie nella didattica quotidiana al fine di arricchire gli apprendimenti, in coerenza con politiche e strategie.  | *Referenti per la tecnologia, corsi multimedialità per il personale, presentazione della documentazione in formato digitale, uso del sito e della posta elettronica per lo scambio e la comunicazione, accesso personale dei docenti ai pc/Lim, registro di classe elettronico, giornale del docente in formato digitale*  | Docenti –Referenti-Consiglòi di classe-Animatore Digitale-Team per l’innovazione-FF.SS.  | B.2 - Innovazione didattica e metodologica |
| **MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO E VIGILANZA SUGLI ALUNNI MINORI** |
| Tutela della salute , della sicurezza e della privacy  | L’I.C. promuove l’acquisizione della cultura della sicurezza da parte di tutte le componenti operanti presso l’istituzione scolastica  | 1) Documentazione:a) documento valutazione rischi b) documento valutazione rischiostress lavoro correlatoc) piano di evacuazione d'emergenzad)CII diritto alla disconnessione e sicurezza sui luoghi di lavoro  | RLSAddetti SPPRSPP  |  |
|  |  | *Documentazione inerente i Servizi D.L.vo 81/2008:**a)prevenzione e protezione con responsabile**b) servizio di evacuazione**d'emergenza**c) servizio di primo soccorso d) RLS* | RLSRSPP |  |
|  | L’I.C. potenzia specifiche competenze atte a fronteggiare eventuali emergenze ed a supportare, funzionalmente, quanto previsto dalla vigente normativaAnche in riferimento alla tutela della privacy  |  *Formazione lavoratori e figure sensibili**Formazione del personale Dl.gvo 81/2008**Formazione del personale sulla privacy* *Documentazione e dichiarazioni del personale*  | RSLRSPP DSGAReferenti |  |
|  |  | *Direttiva del DS su sicurezza e vigilanza* | Consiglio d’Istituto  |  |
| **TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** |
| Garantire la trasparenza e prevenire la corruzione  | L’I.C. opera nel rispetto dei principi di trasparenza assicurando pari opportunità al personale interno ed esterno nonché alle piccole e medie imprese secondo le procedure del Codice dei contratti pubblici e le indicazioni delle Linee guida ANAC | *- Albo pretorio on-line:* *- dati relativi a incarichi e consulenze (file indicanti soggetto incaricato, durata dell’incarico, compenso lordo, l’oggetto dell’incarico)* *- dati relativi al personale (c.v.,posizioni organizzative, tassi di assenza e di maggiore presenza del personale);* *- dati informativi sul piano delle performance, programma triennale per la trasparenza e l’integrità* *- dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi.* *- Dematerializzazione:* *- circolari - determinazioni dirigente - notizie scuola on-line* *- Pubblicazione on-line della modulistica relativa alle iscrizioni, delle circolari e delle comunicazioni, dei verbali organi collegiali, di tutte le iniziative e dei progetti realizzati dalla scuola con vari enti;* | DSDSGADocenti  |  |
|  | L’I.C. progetta, realizza il piano dell’offerta formativa nel rispetto dei criteri di uguaglianza ,equità, imparzialità | *Procedure di valutazione degli alunni**Criteri obiettivi/oggettivi di valutazione**Cura degli alunni in difficoltà*  | Collegio dei Docenti Consigli di ClasseDocenti  |  |

**MISURAZIONI E VERIFICHE**

I “fattori e comportamenti standard” sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l’effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

**DURATA**

Il Piano ha validità triennale

Può essere aggiornato /modificato a cadenza annuale (entro il 31/08 di ogni anno scolastico ) in relazione ai risultati conseguiti ed agli obiettivi descritti nel RAV

Esso può essere modificato in presenza di modifiche di legge o su richiesta degli organi di verifica

**ORGANI DI VERIFICA**

Il presente piano prevede l’attribuzione dei compiti di verifica, da effettuarsi sulla base delle specificazioni sopra indicate, ad un sistema di soggetti distribuiti , in modo da ridurre il rischio di autoreferenzialità.

***NIV (Nucleo Interno per la Valutazione )***

***COMITATO DI VALUTAZIONE***

***CONSIGLIO D’ISTITUTO***

|  |
| --- |
| NOMI E FUNZIONI/RUOLI DEI COMPILATORI DEL PIANO DELLA PERFORMANCEnelle fasi successive di modifica/integrazione |
| DIRIGENTE SCOLASTICO |  |
| DIRETTORE SGA |  |
| STAFF |  |
| COMITATO DI VALUTAZIONE |  |
| Data Inizio stesura  |  |
| Data ultimo aggiornamento  |  |
|  |  |

***Il Presente Piano è allegato al Verbale n. 4 del Consiglio d’Istituto del 29/04/2019 -***

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

***Dott.ssa C. Irene Mafrici***

***Firma autografa omessa ai sensi***

***dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993***